Più bici che auto private: Copenaghen capitale europea del traffico green

Cipenaghen, la Cykelslangen: una ciclabile 'sospesa' che attraversa la zona a ridosso del porto

I sensori intelligenti hanno contato più ciclisti che automobilisti. I numeri: 265.200 contro 252.600. La circolazione a pedali negli ultimi vent'anni è cresciuta del 68%. Merito di una politica sostenibile e delle piste ciclabili monitorate direttamente dai cittadini

di ANDREA TARQUINI

30 novembre 2016

precedente successivo

Articoli Correlati

Copenaghen, paradiso dei ciclisti

Copenaghen, il traffico su due ruote: ingorgo sulla pista ciclabile

4,1mila **COPENAGHEN** - Ogni paese ha i suoi primati, i paesi più civili di solito vantano primati positivi. E' il caso della Danimarca, giudicato da anni dall'Onu la società più felice del mondo. Cope naghen , la bella capitale del regno, è diventata la prima metropoli dove nel vasto centro circolano più biciclette che non automobili private. La prima almeno in Europa, aggiungiamo, perché non

sono a disposizione dati precisi sulle megalopoli asiatiche o africane, dove però moto e motorini sono preferiti alle
bikes
.

E' un successo sui cui allori Copenaghen non vuole dormire, anzi: progetta di continuo nuove iniziative per incoraggiare sempre più pendolari a usare la bicicletta e non l'auto privata per il percorso casa-lavoro. Attualmente scelgono le due ruote a pedali 41 pendolari su cento, l'obiettivo è di raggiungere entro il 2025 un numero del 50 per cento e oltre dei 'commuters' che lasciano l'auto in garage o davanti casa e vanno a lavorare in bici.

Copenaghen, il traffico su due ruote: ingorgo sulla pista ciclabile

Condividi

Pubblicità

Ma veniamo ai dati. Precisi, da bravi scandinavi: sono dati raccolti da sensori intelligenti del traffico sparsi per la città, apparecchiature che sanno distinguere tra una bici e una moto, un'auto privata o un taxi. Ora, questi apparecchi - cominciati a installare dal 2009, ora sono una ventina in centro - per la prima volta hanno contato più bici che auto in circolazione. Per l'esattezza, 265.200 biciclette in strada contro 252.600 auto private. Ciò, si badi bene, nella capitale di un paese che ha un tasso di motorizzazione privata tra i più alti del mondo, visto il grado di benessere. E' un cambiamento enorme rispetto al 1970, quando a 351.133 auto in circolazione in media ogni giorno a Copenaghen stavano di fronte appena 100.071 biciclette. Negli ultimi vent'anni, in altre parole, il traffico di bici è aumentato del 68 per cento. "Il fattore decisivo è stata una politica con priorità chiare, seguira dall'allora sindaco Ritt Bjerregaard, un fanatico della bici", afferma al *Guardian* online **Klaus Bondam**, responsabile di ambiente e tecnica nella municipalità dal 2006 al 2009 e ora è presidente della federazione dei ciclisti danesi. "Inoltre, - aggiunge, - chiunque governi c'è da noi un nuovo modo di guardare allo sviluppo urbano secondo criteri di sostenibilità".

Copenaghen, paradiso dei ciclisti

Navigazione per la galleria fotografica

1 di 8 Immagine Precedente Immagine Successiva Slideshow
-

undefined

undefined

undefined

undefined

undefined

undefined

foto: Leif Jørgensen / Wikimedia Commons (CC BY-SA 4.0)

foto: Leif Jørgensen / Wikimedia Commons (CC BY-SA 4.0)